

C o n c e r t

im Saale des Gewandhauses,

gegeben von

Madame Dussek - Cianchettini

und

ihrem kleinen fünfjährigen Sohne.

Freitags, den 12. October, 1804.

E r s t e r T h e i l.

Sinfonie, von Haydn.

Sonate für vier Hände, auf dem Pianoforte, compon.
und gespielt von Madame Dussek - Cianchettini, und
ihrem kleinen Sohne

Scene, von Cimarosa, gesungen von Mademois. Alberghi.

Ah qual nemica stella
a giorni miei risplende! Io nata al
trono
qui frà ceppi mi trovo; odiosa fiamma
destai nel mio tiranno.

Amato Padre! è quando
rivederti potrò de' voti miei?
Ariarate! mio bene, unico oggetto,
dovesei? non m'ascolti? Astri tiranni!
e che vi feci io mai? Tutto congiura
a lacerarmi il core; altro non sento
che l'eccesso crudel del mio tormento.

Ah serena il mesto ciglio,
cara parte del mio cor!
Io non temo il mio periglio,
mà non reggo al tuo dolor.

Ah crudel destin tiranno!
a quel pianto, a tanto affanno
mi si spezza in seno il cor.

Ma si vada alfine a morte!
Nó! non ceda il mio valor.
A voi fido, oh Dei, la sorte
dell' amato mio tesor.

Trio, von Kreutzer. Die Haupt-Parthie gespielt von Hrn.
Campagnoli.

Fortepiano - Concert, von Dussek, gespielt von Madame
Dussek - Cianchettini.

circa 160 Billets

Zweiter Theil.

Ouverture, von Mozart.

Sonate auf dem Pianoforte, mit Begleitung einer Violine, gespielt von dem kleinen Cianchettini.

Duett mit Recitativ, aus: I fuor usciti, von Pär, gesung. von Demois. Alberghi und Hrn. Schulz.

Isabella. Si,

Edoardo è il mio sposo.

Uberto. Oh Dio! che sento!

Edoardo il tuo sposo? il mio
nemico?

l'autor de' mali miei?

Isab. Pietoso Cielo!

Uberto. Avvampo di furor.

Isab. D'orrore io gelo.

D u e t t o.

Isab. Quello sguardo, quell' aspetto
palpitar, gelar mi fa.

Uberto. Dnbbio il cor mi balza in
petto
frà lo sdegno, e la pietà.

Isab. Il mio sposo —

Uberto. orror mi desta,

Isab. L'ira tua —

Uberto. frenar non sò.

Isab. Me infelice!

Uberto. Ah nò, t'arresta!

a 2. Più speranza, oh Dio! non hò.

Uberto. { Cara! stà lieta, e spera,
di me diffidi a torto;
vedrai per tuo conforto
d'Uberto il cor qual' è.

Isab. { Ah nò, più non ascolto
le voci del timore;
a 2. { ti leggo il cor nel volto,
tutta m'affido a te.

Quartett auf dem Pianoforte; mit Begleitung einer Violine, Violen u. Violonccelle, compon. und gespielt von Madame Dussek - Cianchettini.

Einlass-Billets zu 16 Gr. sind zu haben bei Madame Dussek - Cianchettini selbst, in der Grimmischen Gasse No. 755; bei Hrn. Breitkopf und Härtel, und am Eingange des Saals.

Der Saal wird um 4 Uhr geöffnet und der Anfang ist um 6 Uhr.

MT12018 1811